

ESUBERI E INGRESSI IN BANCA DURANTE LA CRISI IN ITALIA ASSUNTI 20.550 GIOVANI DAL 2012

1. In Italia, le crisi bancarie e gli esuberi sono state gestite con il Fondo esuberi e il Fondo per l'occupazione. Grazie a questi strumenti, che sono due conquiste sindacali presenti nel contratto stati **evitati i licenziamenti**
2. **In Europa, sono stati persi 470.000 posti di lavoro, il 70% dei quali con licenziamenti**
3. **Il Fondo per l'occupazione ha consentito l'assunzione di 20.550 ragazzi (under 35)**
4. Nel corso del 2018, nel dettaglio, sono stati assunti 1.538 "ragazzi", quasi 150 al mese (6.657 nel 2012, 2.164 nel 2013, 2.126 nel 2014, 2.969 nel 2015, 2.585 nel 2016, 2.511 nel 2017)
5. Circa il 57% delle assunzioni complessive ha riguardato personale femminile e il 43% il personale maschile. I nuovi ingressi hanno bilanciato gli esuberi del settore già completati, tutti gestiti solo con pensionamenti e prepensionamenti volontari
6. Per quanto riguarda i primi nove gruppi bancari italiani, sono previsti, nei piani industriali già approvati, 30.114 esuberi: di questi 16.434 già completati e 13.269 da realizzare nel biennio 2019-2020.

BANCA	Lavoratori in uscita	Lavoratori già usciti (ultimo piano industriale)	Totale
Monte dei paschi	2.250	2.250	4.500
Unicredit	1.200	3.250	4.450
Banco Bpm	-	2.600	2.600
Intesa Sanpaolo	4.850	5.700	10.550
Ubi	917	1.089	2.006
Bper	1.289	1.044	2.744
Crédit Agricole Italia	113	330	433
Carige	1.250	-	1.250
Bnl	1.400	171	1.571
TOTALE	13.269	16.434	30.114

Fonte. Elaborazioni **Fabi** su piani industriali gruppi bancari (aggiornamento 12.10.2019)

Il dato relativo a Unicredit non comprende il piano industriale Team 23 (si attende la procedura prescritta) da 8.000 esuberi dichiarati